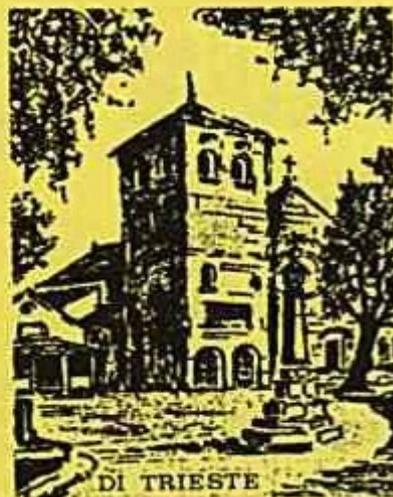




REPUBBLICA *dei ragazzi*



Periodico dell'Opera Figli del Popolo di Don Marzari - Iscritto al N. 87 del Tribunale di Trieste. Primo Numero: domenica 26 novembre 1950

In caso di mancato recapito restituire all'ufficio di TS CPO detentore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi.

Direttore Responsabile e Tecnico: Olivia Sossi Petrei - Redazione: Largo Papa Giovanni XXIII, 7 - Tel. 040.302612

Foto: Fulvio Bisacco, Franco Cumbat, Franco Dauldini, Marino Piceli, Dario Petrei, Walter Rusich, Bruno Sironati, Patrizia Vacci

Stampa: Artigrafichemva - Trieste - Fotocomposizione: Lugin Fotocomposizioni - Trieste

Semestrale - "Spedizioni in a.p. art. 2 Comma 20/b Legge 662/96 Filiale di TS" - 2° Semestre 2008 n. 244

Hanno collaborato: C. Antonini, L. Apollonio, I. Balestrucci, F. Bisacco, S. Bonifacio, F. Cumbat, M. La Pia, G. Marchesich, M. Dauldini, G. Pergantli, S. Ravanello, A. Rosset, W. Rusich, S. Trocchi, A. e S. Vacci

Racconti d'estate

IN QUESTO NUMERO

- * Repubblica dei Ragazzi
- * Settimane giocose
- * Soggiorni estivi 2008
- * Azzurra Danza
- * Azzurra Pallavolo
- * Azzurra Basket
- * Famiglia Falo
- * Cerimonia a Palazzo Vivante
- * Famiglia Auxilium
- * Un ricordo



**Festa di chiusura
dell'anno sociale
ad Aquilinia.**

Repubblica dei Ragazzi

*Dalla primavera all'autunno...
E da qui, in avanti!*

Nell'ultimo giornalino, raccontando gli avvenimenti succedutisi durante l'inverno, eravamo giunti alla lotteria pasquale, ma la nostra attività invernale non era ancora terminata.

Domenica 25 maggio, la nostra sede è stata "invasa" da un nugolo di mini atleti che si sono cimentati nel "**Torneo don Marzari**" di minivolley. Splendida giornata che lascio a chi di competenza il resoconto.

Domenica 1° giugno, presso la sala Tripovich gremita di spettatori, la sezione **Danza Moderna** di Azzurra R.d.R. ha concluso la sua stagione 2007/2008 proponendoci un saggio del lavoro svolto durante l'anno. Piacevoli intermezzi con il nuovo gruppetto di **Laboratorio Musicale** diretto dalla maestra Andrica Udijlovic, che ha elaborato delle musiche per flautino.

Bella ed interessante la nuova attività musicale che speriamo continui ancora.



**I ragazzi del
"Laboratorio
musicale".**

Gran finale **Lunedì 2 giugno**, quando tutte le sezioni della Repubblica dei Ragazzi si sono ritrovate al palasport di Aquilinia per concludere l'anno sociale dimostrando ai tanti parenti presenti la loro bravura. E allora via con un carosello di danzatrici, cestisti, pallavoliste ed i piccoli musicisti.

Alle ore 11,30 il nostro amico e socio dell'O.f.P. don Alessandro Cucuzza, ha celebrato la S.Messa in memoria del nostro fondatore mons. Edoardo Marzari, di cui, il giorno 6 giugno ricorreva il 35° anniversario del Suo ritorno alla casa del Padre.

Al termine della celebrazione, gran finale, dove tutti ma proprio tutti, si sono "scatenati" danzando (si fa per dire...). Vista la bella giornata, sono state molte le famiglie che si sono recate al nostro soggiorno marino di Punta Sottile, per un pranzo al sacco e ...un "assaggio" di mare. Nel tardo pomeriggio di venerdì **6 giugno** un gruppetto di soci O.f.p. ha reso omaggio a mons. Marzari, recandosi al cimitero di S. Anna, per una preghiera davanti alla Sua tomba. Qualche giorno di tregua (ma non certo per chi è impegnato alla preparazione delle attività estive) e partono le **"Settimane giocose"** che dal 16 giugno all'11 luglio hanno portato la vivacità e l'allegria nel nostro soggiorno marino "Dario Ferro" di **Punta Sottile**. Il tempo buono ha collaborato all'ottima riuscita, come si può vedere nelle pagine successive, commentate dai diretti responsabili e dalle fotografie.

Dal mare ai monti. Per due settimane, dal 19 luglio al 2 agosto, il **Soggiorno montano di Sappada** ha accolto un gruppetto di ragazzi e ragazze ansiosi di fare delle belle passeggiate...In questo caso il tempo ha fatto un po' il birichino, ma le capacità dei nostri animatori hanno ridotto al minimo questo disagio. Non sono mancate le escursioni, attività ludiche e belle mangiate! Ma non voglio addentrarmi in dettagli che saranno ampiamente commentati nelle pagine dedicate alla montagna.

Cambio di valigia! Rientrati a casa il sabato, da lunedì 4 agosto si ritorna al mare. Per tre settimane, fino al 22 agosto riparte a Punta Sottile la **Municipalità della Repubblica dei Ragazzi**. Sono stati una settantina i giovani che hanno animato con la loro vivacità il soggiorno.

Numerose le attività svolte e diversi gli interventi delle istituzioni (Polizia, Croce Rossa, Forestale, ecc.). Troveremo un bel dettaglio nella parte del giornalino dedicata alla "Municipalità".

L'estate passa veloce come un lampo e quasi senza rendercene conto ci siamo trovati di nuovo in sede. Parte il nuovo anno sociale 2008/2009.

La storia si ripete. All'apertura dell'8 settembre, i genitori dei ragazzi si informano sui corsi da noi proposti, gli elenchi di coloro che vogliono partecipare alle varie attività si stanno formando, gli allenamenti sono ormai incombenti, i giovani stanno guadagnando i primi **€urolavoro**, le richieste di ottenere la carta d'identità della Repubblica dei Ragazzi incominciano a pervenire e noi siamo pronti per le prossime iniziative.

A parte le lotterie ed i mercatini che proporremo in questo inizio di autunno, il primo

appuntamento importante lo troveremo **Domenica 23 novembre** quando festeggeremo il **58° compleanno della nostra "Repubblica"**. Quest'anno mi aspetto una presenza massiccia dei nostri atleti delle sezioni Azzurra R.d.R.

Tutti i dettagli relativi alla manifestazione li troviamo nell'invito qui a fondo pagina.

Pochi giorni dopo, un appuntamento molto gradito dai più piccoli. **S. Nicolò!**

Quest'anno il Santo è molto impegnato e verrà a farci visita **Venerdì 5 dicembre**, alle ore 18 in "sala Travan".

Sabato 20 dicembre saluteremo il 2008 con gli **Auguri sotto l'albero**. Come tutti gli anni le sezioni della Repubblica dei Ragazzi mostreranno ai loro parenti il lavoro svolto in questa prima parte dell'anno sociale.

Nel segno della solidarietà, durante il mese di dicembre sarà effettuata una raccolta di generi alimentari da destinare ai Frati di Montuzza per la **Mensa dei Poveri**. Se ogni persona che frequenta la sala giochi porterà qualcosa, contribuiremo ad offrire un buon pranzo di Natale anche a chi non se lo può permettere.

Siamo generosi con i meno fortunati!

Il **Presepio Parlante** sarà quest'anno visibile in cinque date: 24-26-28 dicembre 2008 e 4-6 gennaio 2009. Venite tutti ad assistere alla **"Rievocazione della Natività"** che da oltre mezzo secolo viene rappresentata nella nostra casa.

Mi fermo qui. Anche il 2009 sarà denso di iniziative che verranno di volta in volta comunicate attraverso i manifestini in sala giochi e direttamente dagli istruttori. Anche se è un po' prematuro, voglio augurare a tutti i lettori del nostro "Giornalino" un Sereno Santo Natale e uno splendido 2009.

Fulvio Bisacco



La REPUBBLICA dei ragazzi

ANNO SOCIALE
2008 - 2009
58° DALLA FONDAZIONE

**PROGRAMMA DELLA FESTA DI COMPLEANNO
DOMENICA 23 NOVEMBRE 2008**

ORE 10,00 RITROVO A S. GIUSTO PRESSO IL MONUMENTO AI CADUTI.

ORE 10,15 RICORDO E OMAGGIO FLOREALE AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE.

ORE 10,40 TRASFERIMENTO, A PIEDI, VERSO LA CHIESA S. APOLLINARE DEI FRATI DI MONTUZZA.

ORE 11,00 CELEBRAZIONE DELLA S.MESSA.

AL TERMINE RIENTRO IN SEDE PER IL "RANCIO"

ORE 12,45 PRANZO

POMERIGGIO INSIEME
CONSEGNA DELLE CARTE D'IDENTITÀ AI NUOVI CITTADINI DELLA REPUBBLICA DEI RAGAZZI
PROIEZIONE DI FOTO DELLE ATTIVITÀ ESTIVE
TOMBOLA - GIOCHI IN ALLEGRIA



*Repubblica dei Ragazzi
di Trieste
fondata il
26 novembre 1950*

Settimane giocose

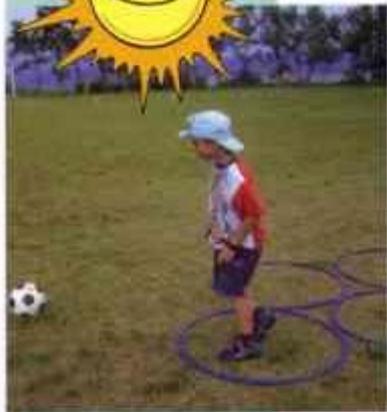


Non è per ripeterci, ma come ormai ogni anno, abbiamo la fila fuori dalla porta di ragazzini e ragazzine che vogliono partecipare alle nostre Settimane Giocose a Punta Sottile. Dal 16 giugno all'11 luglio una presenza costante di quasi 70 ospiti ci gratifica del lavoro che è stato svolto fino adesso e che continuiamo a fare volontariamente e con grande entusiasmo. Se così non fosse non potremmo spiegare altrimenti quello che consideriamo un successo di questa iniziativa dell'Opera Figli del Popolo.

Le cause sono molteplici: l'amore per lo sport, la voglia di stare assieme e condividere esperienze con altri ragazzi, il mare a portata di mano, il divertimento in assoluto e, perché no, lo staff della Direzione (Pino in primis con Olivia e Dario) e degli assistenti sempre pronto ad vigilare sulla gestione quotidiana ed intervenire quando necessario senza prevaricazioni. La difficoltà più grande sta nel conciliare le varie età dei nostri "ospiti" fra di loro ... ma ci riusciamo creando diversi gruppi e raccomandando sempre ai più grandi di prestare un occhio di riguardo ai più piccoli, come fossero i loro fratellini (facendo attenzione, perché talvolta i fratellini sono proprio quelli che "rompono"!).

Abbiamo detto sport? Le nostre quattro discipline (calcio, pallacanestro, pallavolo ed atletica) si intercalano giornalmente ed il nostro compito principale è insegnare a praticare lo sport con divertimento e soprattutto con lealtà.





Voglia di stare assieme? Proviamo a cimentarci nei tanti "lavoretti" adatti a tutte le età e per tutti i sessi, magari con la supervisione di qualcuno più grande. Come Giuly o Teresa per esempio. (Grazie, "maestre"!).





E dove lo mettiamo il mare? E' lì, a due passi da noi. Certo non siamo ai Carabi ma se il tempo è bello e la fantasia funziona, il divertimento è assicurato.

E tanti tanti momenti di serena ricreazione.

Cosa c'è di meglio di una partita a carte, calceetto o ping pong?





Martina e Dario.



Lara Claut.

Non dimentichiamoci poi dei lauti pranzi preparati da Marina e Oriana e dei compleanni. In quattro settimane c'è sempre qualcuno da festeggiare!

E così passano i giorni e si arriva all'ultimo quasi senza accorgersene. Chissà perché all'inizio sembrava così lontano ...

A tutti i nostri collaboratori, assistenti, istruttori, personale di cucina, soci di Famiglia Falò, va il nostro sentito ringraziamento.

Anche quest'anno siamo contenti dei risultati ottenuti, complici sicuramente il sole ed il bel tempo, fedeli al nostro motto che queste a Punta Sottile sono SETTIMANE GIOCOSE!

Tutto lo staff



Soggiorni estivi 2008



Sono partite in sordina le iscrizioni al soggiorno di Sappada ed alla Municipalità di Punta sottile e, mentre per il primo ci siamo fermati ad un numero ridotto rispetto alle attese, per il secondo abbiamo dovuto anche rifiutare alcune iscrizioni avendo raggiunto il numero massimo consentito.

Eccoci quindi, al termine della stagione a fare i bilanci. In sintesi: per la montagna – tempo bello al mattino e variabile con frequenti piogge al pomeriggio; gite lunghe (ma non tanto) effettuate con solo una spruzzata di pioggia ad un rientro; divertimento tanto; qualche crisi di nostalgia nelle prime sere e lacrime abbondanti all'ultima sera al canto dell'addio, aumento generalizzato di peso per i manicaretti preparati dai cuochi. Per la municipalità – tempo bello per il 95% del periodo, tutte le attività programmate eseguite, sfide sportive, visite esterne interessantissime e coinvolgenti (Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Pionieri della Croce Rossa), elezioni del Sindaco, promessa della Polizia della Municipalità, grandiosa pesca miracolosa e festa finale con genitori e parenti.

Con questi "flash", per chi ha vissuto quest'esperienza quest'anno (ma anche negli anni passati) sono tornati alla mente discorsi, sensazioni, immagini che ormai fanno parte della propria vita e, seguendo questa falsariga, potrebbero sicuramente raccontarvi le loro esperienze per ore, piene di aneddoti e di sensazioni uniche. Vediamo allora cosa ci raccontano Gabriella e Corrado.

Esperienze da Sappada

Ogni anno, alla fine dei centri estivi ci ritroviamo a raccontare l'esperienza trascorsa e, cercando di riviverla con la memoria, la trascriviamo sulle pagine di questo giornalino: quella nostra vissuta per Sappada è stata molto intensa già dalla preparazione visto che il nostro caro "Angelo" ha ceduto il testimone.

Scelta degli assistenti (Micol, Albert, Alessia, Daniele), conferma dell'apporto dei cuochi (Lucio e Bianca), definizione del personale di aiuto alla cucina e per le pulizie (Marta, Elisa e Giorgio) e poi tutta l'organizzazione delle gite, passeggiate, giochi, sfide, gare sportive ed attività manuali hanno fatto sì che ci fosse veramente un gran da fare...

Arriva il faticoso giorno della partenza e... via.

Ragazzi ed accompagnatori tutti entusiasti e pronti a vivere due settimane di vero divertimento con un tempo che tutto sommato si è mostrato clemente (quasi sempre).

Giorno dopo giorno ci siamo conosciuti e scoperti, soprattutto con i nuovi, e riannodato i rapporti con quelli già conosciuti gli anni precedenti fino a formare un bel gruppo. In questo ci ha molto aiutato Micol, che con la sua dolcezza e disponibilità è stata il nostro jolly.

Gli assistenti sono stati tutti all'altezza dei compiti loro affidati. Alessia con la sua simpatia e grinta ha sbaragliato tutti conquistando con il suo gruppo il "Trofeo della Montagna"; Albert è stato il mago del computer e ci ha fatto cantare a squarciagola con il "karaoke" e, con la fotocamera, ha immortalato tutti i momenti più belli; Daniele ci ha guidato, con la sua esperienza e conoscenza del posto, nelle nostre gite e nei bei percorsi montani facendoci amare la natura di questi luoghi. E' difficile trovare gli attributi per i mitici cuochi Bianca e Lucio che ci hanno abbondantemente saziato con i loro manicaretti e golosità. A questo punto possiamo solo dire che questa nuova esperienza ci ha gratificato molto. Auspichiamo solo una crescita del numero delle adesioni con nuovi ragazzi, perché siamo certi che quelli già conosciuti - che vorremmo nominare tutti perché tutti li portiamo nel cuore - vorranno ripetere questo appuntamento annuale. In conclusione ringraziamo tutto lo staff per l'aiuto ed i ragazzi per i momenti di gioia che abbiamo condiviso con un saluto ed un arrivederci al prossimo anno.

Gabriella & Corrado

Ed ecco il racconto delle due settimane scritto da Alberto Rosset, assistente per la prima volta in montagna con noi, corredato da alcune immagini, scelte tra le tante scattate, che, ancor più delle parole, ci fanno rivivere le giornate trascorse tra i monti.

SAPPADA 2008

Fedule, zaino in spalla, assistenti e molta voglia di vivere la giornata: questi i quattro ingredienti fondamentali per le due settimane trascorse nella casa per ferie di Sappada. Inizio travolgente: carico e scarico di pacchi, paletta e scope per rendere accogliente l'arrivo dei ragazzi; e al pomeriggio di sabato 19 luglio ecco che da



lontano arriva un brusio di voci: sono loro, i nostri coloniali.

Qualche minuto per cambiarsi e sistemarsi, e subito inizia il divertimento. le risate, l'allegria... I ragazzi suddivisi in squadre: Picchi, Volpi, Scoiattoli, per dare luogo alle numerose gare che porteranno il più caparbio alla vetta della vittoria, ma la strada è lunga e le giornate non lo sono da meno. Il tempo, intervallato da passeggiate, escursioni in "alta montagna", serate in compagnia di giocolieri, scorre a meraviglia e la voglia animata dei coloniali non si esaurisce affatto. I fantastici quattro - ovvero gli assistenti Daniele (il dormiglione), Alessia (attenti al fischietto), Alberto (Squiddy), Micol (il supervisore assistenti) - con l'aiuto curato e attento di Corrado (capo in B) e Gabriella (l'instancabile), hanno dato vita a una così grande catena di attività che a stento si è riusciti a contenere il tutto nelle sole due settimane. Gara fotografica, "addobba l'assistente", karaoke, cinema, olimpiadi, passeggiata al mercato con sosta più che obbligatoria alla bancarella delle caramelle, balli di gruppo, teatro e...e....ed è impossibile elencarle tutte perché questo e molto altro è successo in quel di Sappada.

E dunque le vincitrici di quest'anno sono state le Volpi, capeggiate da Alessia. Ma io mi "accontento" del premio di consolazione: essere stato





con ragazzi favolosi, sorridenti, ironici, determinati, ma anche talvolta nostalgici ed un po' troppo discoli... e comunque posso davvero dirlo con orgoglio: lo ci sono stato, ero lì, con loro.

L'evento che più mi è piaciuto è stata la gara delle mele. Per la prima volta in vita mia ho partecipato a questa esperienza: davvero fenomenale, e poi che bontà la nutella con la mela (e dovrete vedere le nostre facce dopo la gara: irriconoscibili). E a chi dice che non si impara niente da questi viaggi dico non è assolutamente vero, e la gara di trampoli ne è una conferma... Tuttavia la "maestra" Alessia ha tentato inutilmente di insegnarmi a fare l'orologio: un disastro completo, ma le risate assicurate.

Ma alla fine arriva l'ultimo saluto alla bandiera e dunque il "Canto dell'addio": con il pianto nel cuore (e non solo) lasciamo questo luogo fantastico che molto ci ha dato, promettendoci di ritornare il prossimo anno per rivivere le magnifiche sensazioni che solo un'esperienza di questo tipo, con questi ragazzi, ci poteva dare. Grazie a



tutti, ma anche a Bianca e Lucio che veramente sono due cuochi da 100 e lode che mi hanno fatto rivivere la cucina di casa.

Per Punta Sottile invece siamo ricorsi agli articoli scritti per il "Punta Sottile News" dai nostri giornalisti in erba.



Notizia ESPLOSIVA!!!
Una bomba a Punta Sottile

Questa mattina abbiamo ricevuto una visita improvvisa, quella della POLIZIA DI STATO. Dopo la merenda (per la cronaca, un buonissimo melone), il signor Bruno ha trovato una valigia sospetta: ribaltati i tavoli per proteggerci, abbiamo subito chiamato la polizia, che è arrivata poco dopo con due moto, due auto e il furgoncino degli artificieri.

Dopo un primo "approccio" con la borsa, effettuato da un agente protetto da una tuta ignifuga, è stata delimitata la zona con il nastro bianco e rosso e, grazie all'aiuto di un robottino telecomandato, la valigia è stata portata in mezzo al campo da calcio.

Dopo esserci sistemati a distanza di sicurezza per assistere alle operazioni, un agente ci ha spiegato che poteva trattarsi di una "trappola" per il modo in cui la bomba potrebbe azionarsi aprendo o scuotendo la borsa. Ci hanno consigliato di tapparci le orecchie perché avrebbero

sparato alla valigia per scoprirne il contenuto: 3, 2, 1..... BOOM! Che botto! Ma la sorpresa più grande è stata quella del contenuto della borsa: coriandoli e palloncini! Poi ci hanno spiegato

che si trattava di una dimostrazione organizzata per capire l'utilità della polizia e ci hanno illustrato come funzionava il robottino (di nome Oscar) e di cosa si occupa la scientifica. Per tutti è stato un intervento interessante, ma ecco alcuni commenti.

Nicoletta e Lisa (Blu Tornado) "Secondo noi non era molto credibile perché gli adulti non farebbero mai esplodere una bomba davanti agli occhi dei bambini".

Chiara (Barboni Marini) Eleonora (Red An-

PUNTA SOTTILE NEWS

giornalino della
Municipalità di Punta Sottile



gels) e Federico (Tritanic): "E' stato utile, interessante ed è importante che si ripeta anche il prossimo anno per i bambini che non l'hanno visto".

Signor Bruno: "Le forze dell'ordine hanno dimostrato una grande disponibilità e gentilezza in questa occasione che è servita a far capire a voi, futuri cittadini, che la polizia non serve solo per le cose brutte che si vedono in TV ma anche per quelle belle".

Erika Tomat



Giovedì 7 agosto 2008
Municipalità 2008



**Il secondo giorno
già le prime lamentele per le paghe**

Oggi, il giorno dopo l'inizio ufficiale della municipalità, sono stati intervistati alcuni protagonisti; Marco Ponga, responsabile del progetto, ha dichiarato che per lui è stato molto semplice organizzare tutto, vista l'esperienza dell'anno scorso, mentre purtroppo il signor Angelo, ideatore della Municipalità non è potuto essere presente perché si è infortunato al ginocchio. Alessio (Barboni Marini), un lavoratore che si occupa di manutenzione che è venuto qua per la prima volta, pur non sapendo com'era qualche anno fa, afferma che non è soddisfatto delle paghe e del lavoro; anche Andrea, poliziotto, che invece viene qua da ben cinque anni, afferma che non è soddisfatto delle paghe perché sono troppo basse.



Il primo processo: Gobbato VS Lenassi

Il primo processo del 2008 è stato intentato da Azzurra Gobbato, rappresentata dall'avvocato Luca Panarella contro Daniele Lenassi, difeso da Desirée Canzian, per offesa pubblica (parolacce). La Corte ha dato ragione ad Azzurra, che ha ricevuto ben 10 euro-lavoro come risarcimento, mentre Lenassi ha dovuto pagare cinque euro-lavoro anche alla banca.

Massimiliano Ceppi

Venerdì 8 agosto 2008

**Foto scandalo: bagnini fannulloni
Ma è davvero così?**

E' appena iniziata la Municipalità e già si è sparsa la voce che i bagnini non lavorano molto seriamente, come si capisce dalle parole di una nostra fonte segreta XXX: "Ero con le fo-



tografe a scattare alcune foto sul pontile e ho visto i bagnini che sguazzavano nell'acqua beati: secondo me si divertono e basta!" e perfino gli stessi bagnini affermano di divertirsi molto a fare questo lavoro. Infatti, tra le altre cose, vanno in barca, fanno gare di nuoto e di apnea.

Tuttavia queste gare, che tutti pensano essere solo un gioco, in realtà servono per migliorare la loro capacità di stare sott'acqua e per diventare più veloci a nuotare, due cose molto importanti per chi esercita questo mestiere. Inoltre, forse non tutti sanno che il lavoro dei bagnini consiste anche nella manutenzione del pontile, della barca di salvataggio e delle boe che circoscrivono l'area dove possiamo nuotare. Io penso che i bagnini svolgano un lavoro molto utile nel caso in cui qualcuno si trovi in difficoltà in acqua e che quelli che pensano sia solo un divertimento forse hanno giudicato troppo affrettatamente.

Nicoletta Vatovec

Martedì 12 agosto 2008

**Scomparsi 20 euro-lavoro
Si rischia la sospensione delle paghe**

Nel pomeriggio è successo un grave fatto: sono spariti venti euro-lavoro da una scatoletta chiusa in uno zaino nello spogliatoio femminile; potrebbe anche trattarsi di un furto e la vittima è Desirée Canzian (Tritanic). Ieri Azzurra Gobbato (Tritanic) ha trovato nel campo da calcio venti euro-lavoro: un'ipotesi possibile è che il



adro, mentre giocava, abbia perso i soldi (che quindi sarebbero stati rubati ieri e non questo pomeriggio) ma non c'è nulla di sicuro. Potrebbe anche essere, o almeno speriamo, che Desi-ée si è distratta e ha perso gli euro-lavoro dal suo zaino o in un altro posto e li ritroverà presto. Anche se non si è ancora fatta piena luce sul fatto, il signor Angelo ha deciso di prendere un provvedimento severo che coinvolge tutti i lavoratori della municipalità: se la somma non sarà restituita entro la fine della giornata, nessuno potrà ritirare la paga per ben due giorni.

Lisa Manzin

Mercoledì 13 agosto 2008

I Black Pearl vincono a tavolino

Un insulto costa la partita ai Red Angels

Stamani è successo un fatto incredibile: per la prima volta una squadra ha perso a tavolino. La "pietra dello scandalo" è Gangemi (Red Angels) il quale ritiene che il suo equipaggio abbia subito un'ingiustizia perché la frase che lui ha detto non era un insulto, come invece alcuni dicono di aver sentito. Gangemi afferma di aver



detto: "arbitro! Piero mi è venuto addosso" non credo sia questa la frase incriminata ndr) di essere uscito spontaneamente a poco più di cinque minuti dalla fine. L'arbitro Marco Ponga ha dichiarato: "il coloniale Gangemi non si può permettere di insultare. Deve rispettare le regole imposte dagli Istruttori, che sono semplicissime, in campo bisogna pensare solo a giocare e non a parlare: lui ha parlato troppo".

Non si sa chi aveva ragione, ad ogni modo Gangemi non è molto arrabbiato.

Massimiliano Ceppi



Mercoledì 13 agosto 2008

Ponga: vittima o autolesionista? **colpito nell'adempimento del suo dovere**

Durante la mattinata, il capo istruttore Marco Ponga è stato ferito all'occhio sinistro, pare dall'istruttrice Giovanna la quale con una scintilla assassina negli occhi si avvicinava al Ponga che, ignaro, svolgeva le sue mansioni. Immediati i soccorsi: i testimoni affermano di aver temuto che potesse trattarsi di un distacco della retina. XXX: "Le istruttrici stavano nettamente dominando sui due <<uomini>>, così il Ponga ha ben pensato di simulare un grave infortunio sul lavoro ma, probabilmente, aveva solo bisogno di allungare il suo weekend ferendosi da solo."

YYY: "impressionante, non ho mai visto niente di simile... sono ancora sotto shock, forse mi butto in malattia." Fortunatamente, il Ponga è ancora sano e salvo e fonti autorevoli hanno dichiarato che non avrebbe potuto assentarsi dal lavoro nei prossimi giorni "ma proprio ma manco se moriva".

Erika Tomat & Co.

Giovedì 14 agosto 2008

La giornalista Nicoletta colpita alla testa **Lenassi lancia il sasso** **ma non nasconde la mano**

Questa mattina, mentre i Blu Tornado e i Black Pearl giocavano nel campo di pallavolo, per sbaglio la palla è finita su un ramo e non si



riusciva più a recuperarla. La maestra Giulia (Blu Tornado) ha detto di non lanciare sassi per far scendere il pallone ma, nonostante ciò, Lenassi Daniele ha tirato una pietra abbastanza grande che è finita sulla testa di Nicoletta Vatovec.

Il signor Lenassi si è subito scusato ma poi ha iniziato a dire parolacce senza avere alcun motivo per dirle. Per fortuna la vicenda si è risolta e Nicoletta sta bene ma lanciare sassi è molto pericoloso e la nostra amica e giornalista avrebbe potuto farsi molto male.

Lisa Manzin

Venerdì 18 agosto 2008

Speciale Elezioni

Ecco le liste e i candidati sindaco del 2008

Come in una vera città, anche qui alla municipalità abbiamo bisogno di un sindaco quindi giovedì scorso si sono proposti quattro candidati ognuno dei quali ha nominato quattro

consiglieri; ecco qui di seguito chi sono e le rispettive liste. Ogni candidato ha un proprio programma e deve svolgere la campagna elettorale per accumulare le simpatie e quindi i voti dei ragazzi del centro estivo; speriamo sia eletto il più meritevole; intanto ecco come gli aspiranti sindaco hanno risposto alla domanda *Perché hai deciso di candidarti come sindaco?*

Gangemi: ... Così...

Orsini:... Così...

Pannarella: Perché mi piaceva l'idea di fare il sindaco.

Stanich: Perché è un lavoro tranquillo, posso organizzare tornei e perché posso guadagnare di più.

Erika Tomat



Lista	Candidato sindaco	Consiglieri
Forza Stanich	Stanich Stefano	Andrea M., Marco F., Alessio S., Mursel H.
Partito Ombra	Gangemi Gabriele	Lorenzo M., Piero Z., Matteo L., Mursel H.
Punta in Grande	Orsini Francesco	Lorenzo G., Francesco G., Gabriele O., Alessandro D.
Punta Panna	Pannarella Luca	Azzurra G., Enrico G., Gianmarco G., Davide P.



Venerdì 18 agosto 2008

Ferite, ustioni e fratture a Punta per fortuna era solo finzione!

Questa mattina sono venuti a farci visita i pionieri della Croce Rossa che hanno fatto cinque simulazioni diverse: colpo di calore, frattura, ustione, ferita da taglio, annegamento e inoltre ci hanno mostrato l'interno dell'ambulanza e i vari tipi di barelle. Ho intervistato per

di uno dei volontari, Marco.

Ci è voluto molto tempo per programmare e preparare le simulazioni?

Si, molto tempo e molto lavoro da parte nostra e degli organizzatori.

Di solito, in che settore operi col tuo gruppo di volontari?

Essendo un gruppo giovane, ci rivolgiamo ai bambini e ai giovani dagli asili fino alla quinta superiore, ma speriamo di arrivare presto anche all'università. Più in generale, i pionieri svolgono anche altre "mansioni" come ad esempio assistenza agli anziani.

Come si diventa un pioniere?

Non è difficile, bisogna frequentare un corso, metterci un po' d'impegno e avere del tempo libero a disposizione.

Tu come ti sei avvicinato a questa attività?

Andavo a scuola insieme a mio fratello Ario (anche lui è presente all'intervista) ed è stato proprio lui a trascinarci e farmi frequentare il corso... insomma è stata "colpa sua".

Personalmente, non mi sono piaciute molto le simulazioni perché non erano molto realistiche; in pratica i volontari simulavano male, non sono l'unico a pensarla così, tuttavia, ci sono stati numerosi momenti divertenti in cui abbiamo anche riso.

Massimiliano Ceppi

Ndr.: aggiungiamo a quanto scritto sul "Punta Sottile news" anche le impressioni di due "Pionieri speciali" che hanno vissuto questa giornata anche con un po' di nostalgia...

PIONIERI DELLA CROCE ROSSA

Dopo tanti anni trascorsi a Punta Sottile come cittadini della Municipalità, quest'anno, il 13 di agosto siamo ritornati sotto una veste diversa: abbiamo fatto parte del gruppo dei "Pionieri della Croce Rossa Italiana". Per quanti non conoscessero questa Organizzazione vi diremo che apparteniamo ai Volontari della CRI quale componente giovanile e svolgiamo in particolare un'attività di animazione nelle feste di compleanno e collaboriamo in molte manifestazioni ed incontri con adulti e ragazzi quando ci sono da effettuare delle simulazioni di incidenti e relativi interventi di soccorso. Proprio questo siamo venuti a dimostrare presso il soggiorno. Abbiamo preparato ben cinque simulazioni di intervento per ognuna delle quali vi era una persona (monitore) che spiegava i modi per effettuare il soccorso ed un'altra che simulava l'fortunato. Così tutti hanno potuto vedere da vicino come operare in caso di: un'ustione alla griglia, una distorsione, un colpo di calore, una ferita da taglio, una spiegazione sul B.L.S.

(massaggio cardiaco) dopo un caso di annegamento.

Al termine tutti hanno anche potuto visitare un'ambulanza e chiedere spiegazioni sulle dotazioni strumentali presenti: dalle barelle ai collari, dai lacci emostatici alle apparecchiature elettroniche.

In questo modo abbiamo fatto conoscere ai Cittadini della Municipalità questo nostro impegno sociale coinvolgendoli per tutto l'arco di una mattinata. Erano presenti con noi altri 12 Pionieri ed il Commissario Provinciale Luca Sussich che ha coordinato l'intervento.

Al termine della giornata, tirando le somme del nostro impegno, abbiamo convenuto con il Commissario Luca che l'esperienza è stata certamente positiva e sicuramente da ripetere in modo da far conoscere sempre più, in particolare ai ragazzi, la nostra attività nel mondo del volontariato.

Ciao a presto.

Luca & Marco (Pionieri della CRI)



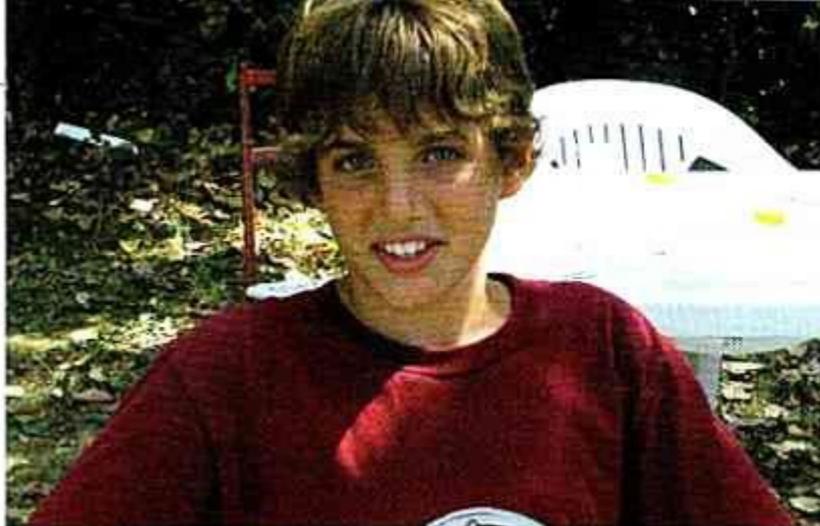
Martedì 19 agosto 2008

Luca Panarella sindaco

Vittoria schiacciante di Punta Panna

Oggi pomeriggio, dopo il gelato e la pulizia dei denti, i coloniali sono stati chiamati, squadra per squadra, a votare per l'elezione del sindaco di Punta Sottile. La sede del seggio elettorale era la sala giochi e si andava a votare nello spogliatoio lì vicino; dopo un po' di tempo tutti i coloniali sono stati chiamati per lo spoglio dei voti e tutti insieme hanno conosciuto l'esito: Punta Sottile ha finalmente il suo sindaco, Luca Panarella, candidato per la lista Punta Panna, vincitore con ben 32 voti. Le nostre inviate Lisa Manzin e Nicoletta Vatovec hanno intervistato





per voi il neo eletto e il suo consigliere Azzurra Gobatto, subito dopo lo scrutinio e la nomina.

Come ti senti dopo questa vittoria?

Luca: Sono molto emozionato e non vedo l'ora di iniziare il mio nuovo incarico; posso assicurarvi che mi impegnerò per mantenere le mie promesse ai coloniali e realizzare i miei progetti insieme ai consiglieri.

Chi ti ha aiutato a stendere il programma che ti ha fatto vincere?

Luca: Mi hanno aiutato molto Azzurra Gobatto e Marco Piergentili per capire quante e quali tra le cose che avevo in mente erano veramente realizzabili.

Azzurra: Per esempio ci sarebbe piaciuto poter cambiare il menù del pranzo ma Gabriella ci ha spiegato che non è possibile perché i menù dei vari soggiorni sono già fissati e non è possibile modificarli.

Vi aspettavate così tanti voti?

Luca e Azzurra: Sinceramente no.

Quali pensi siano i compiti di un sindaco?

Azzurra: Il sindaco cerca di aiutare i cittadini guardando le loro esigenze ed è quello che proveremo a fare.

A questo punto gli intervistati hanno dovuto salutarci perché Azzurra era di turno in tribunale e Luca è subito andato dal signor Angelo ad informarsi sul suo nuovo lavoro. Speriamo che il sindaco svolga un buon lavoro, e pensiamo che sarà così perché ha ribadito l'intenzione di mantenere, insieme alla giunta, le sue promesse elettorali.

Lisa Manzin e Nicoletta Vatovec

Mercoledì 20 agosto 2008

Siamo agli sgoccioli!

Ormai manca veramente poco alla fine del soggiorno a Punta Sottile e, come si usa fare al termine di ogni esperienza, è il momento di trarre le conclusioni.

Il 2 agosto, quando tutto è iniziato, ero

reduce da due intense settimane "sappadine" quindi, appena ho visto i coloniali e in particolare la mia squadra, è stato inevitabile il confronto con i "montanari": dopo un solo giorno di pausa, era tutto nuovo, dovevo imparare a conoscere ogni membro del mio equipaggio, gli altri assistenti e le loro squadre, essere pronta a ridire cose che avevo ripetuto già cento volte a Sappada, insomma ricominciare ogni cosa da capo. Oggi, a quasi tre settimane da quel giorno, l'ambiente è diventato piacevolmente familiare per me e penso di non sbagliare affermando che è così per tutti.

Durante questo periodo, sfide sportive sul campo di calcio, basket e pallavolo, si sono alternate a visite dei carabinieri, della guardia forestale, della Croce Rossa e dei pompieri. Ci siamo divertiti molto anche in acqua e, bisogna dirlo, siamo stati parecchio fortunati col tempo! I pomeriggi sono stati invece dedicati alla Municipalità, un'attività di cui non sapevo nulla prima ma che ho trovato istruttiva e divertente per i ragazzi, che si sono cimentati in diverse professioni, dai poliziotti, alla protezione ambiente, agli avvocati. Per un'ora al giorno, la colonia diventa una vera e propria città, con tanto di banca, ufficio paghe e tribunale, teatro dei processi che entusiasmano non solo i coloniali, ma tutto il personale.

Per quanto riguarda il gruppo degli assistenti, credo che abbiamo saputo alternare momenti di maggior severità con momenti di svago più liberi, qualcosa avremo sicuramente sbagliato, ma la risposta è stata positiva e, anche se non sono state sempre "rose e fiori", tutti si sono divertiti, e forse è questo ciò che conta di più.

Ogni giorno, sono stati assegnati o tolti punti ai vari equipaggi in base all'esito delle sfide sportive, al comportamento e ai turni di preparazione e pulizia dei tavoli dopo il pranzo: la squadra che avrà totalizzato più punti sarà incoronata vincitrice venerdì 22 agosto, quando ci raggiungeranno anche i ragazzi di Sappada e i genitori, per festeggiare tutti insieme.

Concludo con un augurio a tutti i coloniali: che le amicizie e, perché no, anche le "love stories" che sono nate tra di voi in questo periodo, continuino e, magari, vi facciano tornare anche il prossimo anno.

Alessia

Da ricordare ancora, come già segnalato in precedenza ma non trattate dai nostri giornalisti in erba perché occupati in altre attività, le dimostrazioni dei Vigili del Fuoco, presenti quest'anno con un automezzo del -NUCLEO NBCR- specifico per gli interventi in aree contaminate che ha polarizzato l'attenzione dei





ragazzi per le attrezzature in dotazione e rendendoli attenti alla pericolosità di agenti invisibili ma dannosissimi per la nostra salute.

Altro intervento che ha saputo coinvolgere tutti i ragazzi è stato quello del Corpo Forestale Regionale che, intervenuto anche con un automezzo per gli interventi in aree boschive, oltre a far provare l'ebbrezza di utilizzare la lancia antincendio, ci ha portato a conoscere e sperimentare aspetti della natura molto vicino a noi ma che molte volte non siamo capaci di apprezzare.

Poi come non ricordare la giornata conclusiva di tutte le attività estive. A Punta Sottile, con l'invito esteso a tutti i partecipanti abbiamo ammainato per l'ultima volta le bandiere e ci siamo dati appuntamento nella sede della Repubblica dei Ragazzi. Ecco il resoconto del pomeriggio, raccontatoci dal responsabile degli Assistenti: Marco Ponga.



Giornata Finale Centro Estivo 08

Il pomeriggio per noi è iniziato alle ore 15 con l'arrivo dei genitori dei ragazzi ed ha preso definitivamente avvio dopo circa 15 minuti nel campo di calcio dove lo staff ha preparato un'ultima sfida per la classifica finale.

Cinque percorsi diversi in cui le cinque squadre si sfidavano.

I percorso: Trasporto di 3 bombe d'acqua attraverso dei lanci

II percorso: Corsa coi sacchi

III percorso: Trasporto di un bicchiere pieno d'acqua dopo un percorso impegnativo

IV percorso: Percorso sportivo attraverso esercizi-movimenti di basket, pallavolo e calcio

V percorso: Trasporto di una pallina da ping-

pong appoggiata su un cucchiaino tenuto in bocca dai ragazzini.

Vista la presenza di alcuni ragazzi della colonia di Sappada per la festa finale, le cinque squadre hanno usufruito anche dell'aiuto dei "sappadini". Finita questa piccola mini-olimpiade ci siamo trasferiti nel campo di basket per la rappresentazione del "Capo dei Briganti".

E' questa la narrazione di una favola da parte del maestro Andrea Transi aiutato dalla partecipazione di tutti i coloniali che divisi per ruoli hanno inventato una storia.

Tutti i ragazzini hanno dimostrato una grande partecipazione all'evento e per tutta la settimana hanno "lavorato" per prepararsi il proprio vestito, per la costruzione di oggetti che rappresentavano il proprio ruolo, insomma hanno molto apprezzato questa novità.

E' seguito un rapido bagno assieme a tutti i genitori e poi il "festino" finale a base di dolcetti



e bibite portate da genitori e parenti.

Prima del rompete le righe ci siamo portati sul campo da calcio per l'ultimo ammaina bandiera con l'inno nazionale e per intonare assieme il canto dell'addio. Un momento molto particolare in cui i ragazzini per la prima volta si lasciano sfuggire qualche lacrimuccia...

Da ricordare la classifica finale:

V posto: Red Angels (maestra Serena)

IV posto: Barboni Marini (maestra Giovanna)

III posto: Blu Tornado (maestra Giulia)

II posto: Black Pearl (maestro Andrea)

I posto: Tritanik (maestra Alessia)

Un ringraziamento da parte mia:

- Ad Angelo che nonostante i problemi fisici ha dato un'impronta precisa all'organizzazione della Municipalità

- A Corrado e Gabriella per la loro serietà ma nello stesso tempo simpatia nell'organizzazione del Centro Estivo

- A Bruno e Grazia per l'aiuto dato durante tutte e tre le settimane

- ed infine a tutti e cinque miei colleghi Alessia, Giovanna, Giulia, Serena e Andrea che hanno fatto volare queste tre settimane. Hanno dimostrato molto impegno e hanno formato un gruppo molto affiatato che, secondo me, ci ha fatto fare un salto di qualità rispetto agli anni passati.

A conclusione di questi scritti e delle attività svolte, dopo aver ringraziato tutti quelli che vi hanno partecipato, a cominciare dai ragazzi e dalle loro famiglie, sembra necessario anche a me, ricordare quelli che a vario titolo hanno permesso che tutto si svolgesse secondo un disegno prefissato ma che aveva bisogno degli interpreti giusti. Grazie quindi a tutti gli ospiti intervenuti e soprattutto a Bruno (Stronati) e Grazia che hanno promosso e coordinato la loro presenza, agli Assistenti che hanno saputo svolgere il loro ruolo con impegno e con quella giusta dose di iniziativa che consente di rendere ogni anno le stesse cose diverse, il personale di supporto – ma quale supporto – cuochi che non ci hanno fatto rimpiangere i manicaretti di casa (...anzi!!!), pulizie sempre efficaci ed ambienti tenuti con la giusta cura. Per ultimo un riconoscimento particolare all'accoppiata Gabriella e Corrado, responsabili della conduzione di questi due soggiorni, che hanno saputo motivare tutti i collaboratori ed accompagnare i ragazzi nello spirito e nei modi indicati nel programma educativo predisposto da don Edi e presente in tutti i soggiorni promossi dall'Opera Figli del Popolo. Quindi ancora a tutti un GRAZIE e l'augurio che questa esperienza si possa ripetere.

Angelo Vlacchi



Lunedì 11 agosto 2008

L'intervista doppia

Simpatiche domande di Erika Tomat a...

i gemelli Gobbato

Enrico

&

GianMarco



Come fanno le persone a distinguervi?

Mio fratello ha un neo

Chi è il più vecchio?

Io sono nato due ore prima di lui

Vi siete mai scambiati?

Non ancora, forse alle medie. Tanto per gli altri siamo identici.

Qual è la cosa più ridicola che avete fatto insieme?

Niente in particolare... ci divertiamo con Davide e Luca Panarella

Litigate spesso?

Abbastanza

Intruso (Davide P): ma che spesso, sempre!

Enrico: guarda, ho le gambe piene di lividi grazie a mio fratello!

Cosa pensi di tuo fratello?

Beh a volte... (medita) no niente.

Cosa vorresti dirgli?

Che è un bravo fratello.

Ti piace avere un gemello?

Sì, perché possiamo scambiare le classi! Studieremo materie diverse e esce interrogato chi ha studiato quel giorno.

Come vi trovate con vostra sorella?

Bene perché è simpatica e ci aiuta... è una sorella.

Chi è il più simpatico?

Dipende dagli amici... con i Panarella siamo tutti e due simpatici.

Chi è il più bello?

Dovrebbero dircelo gli altri... non mi voglio vantare!



Come fanno le persone a distinguervi?

Io ho il neo e il viso più magro... sono anche più magro.

Chi è il più vecchio?

Io sono nato due ore dopo quindi... sono più vecchio... sul serio?!

Vi siete mai scambiati?

Forse.. da piccoli.

Qual è la cosa più ridicola che avete fatto insieme?

Avete già intervistato mio fratello?

Intervistatrice: Sì, ma non ti diciamo le risposte.

GianMarco: Abbiamo messo una di quelle scatole che si aprono e vengono fuori i pagliacci sotto il cuscino di nostra sorella e quando lei ha aperto le è preso un colpo!

Litigate spesso?

No... quasi mai, andiamo sempre d'accordo.

Cosa pensi di tuo fratello?

È gentile ma certe volte si tiene le cose per sé e mi dà un po' fastidio.

Cosa vorresti dirgli?

Di essere un po' più gentile con me e mia sorella... e basta.

Ti piace avere un gemello?

Certe volte molto perché ci possiamo scambiare e prendere in giro gli altri...
SIETE TUTTI SOTTO IL MIO POTERE!

Come vi trovate con vostra sorella?

Azzurra a volte è un po' briccona ma è la sorella migliore del mondo, mi accontenta sempre!

Chi è il più simpatico?

Tutti e due, se riceviamo un regalo che non ci piace diciamo grazie... Siamo come due pizze fatte con la stessa pasta!

Chi è il più bello?

Ci vorrebbe una donna per giudicare!

Azzurra RdR Danza



Vamos a bailar



Primo corso.

È passato veloce il tempo delle gite al mare o delle passeggiate in montagna, magari ricordando e raccontando agli amici il saggio conclusivo svoltosi alla sala Tripovich.

Molti applausi sentiti e complimenti sinceri per due ore di vero spettacolo e divertimento.

Secondo corso.

Tanta emozione per chi un palcoscenico non l'aveva mai solcato e altrettanta agitazione per chi, ormai, quel palco lo conosce bene, ma ne ha sempre profondo rispetto.

Le foto che potete vedere in queste pagine è infatti un assaggio delle prove generali realizzate con i vestiti in palestra o di quelle fatte durante quel pomeriggio indimenticabile di giugno.

Ma basta parlare del passato, è ora di ritornare a ballare qui in sede alla Repubblica dei Ragazzi.

Quest'anno ci aspettano tante novità che, se seguirete la sezione Danza, avrete modo di scoprire.

Prima tra tutte è la presenza al mio fianco, durante tutto l'anno, di tre ragazze componenti del sesto corso. Un modo per imparare questo "mestiere" tanto difficile perché necessita di pazienza e d'amore per quello che si vuole trasmettere durante le lezioni, ma altrettanto gratificante nel vedere l'esuberanza di queste neo-ballerine.

I corsi sono appena iniziati e con essi la fase





Terzo corso.

Quarto corso.

più bella, quella di avvicinarsi ad una nuova disciplina e di trovare un gruppo di compagne di corso che probabilmente diventeranno, domani, "amiche del cuore".

Ora sta a questo sport (vocabolo forse un po' troppo riduttivo per questa attività) creare la magia, ovvero, trasformare un'ora di lezione in un momento di divertimento che, appena finito, non si vede l'ora di riviverlo un'altra volta.

Un invito a tutti allora:

CI VEDIAMO IN PALESTRA EVAMOS A BAILAR!

Silvia Vlacci



Quinto corso.



Sesto corso.





Azzurra RdR

Sezione Sportiva Pallavolo

Il sabato mattina trascorre tranquillo... un momento, tranquillo per modo di dire..., suona il telefono: Giuseppe! (per gli amici Pino) Cossa ghe pica?... Walter è da due settimane che mi sono dimenticato di dirti che mi devi preparare l'articolo. Va bene, per quando?... per lunedì sera... Eccomi qua, domenica sera passata a ascrivere, con la consulenza di Carla (fondamentale), Petra e Veronica, l'articolo per il nostro giornalino. Come direbbe il nostro amico Max, presidente del Volley 3000: e quindi??? E quindi vale la pena ricordare la stagione 2007/2008, terminata da qualche mese, per molteplici avvenimenti, mentre la stagione 2008/2009 sarà la stagione dei cambiamenti e delle novità. Che la storia abbia inizio!

Mini volley. Dopo due o tre annate confortate da un buon numero di iscritte, la stagione 2007/2008 ha segnato il passo. Le ragazzine erano pochine e, nonostante il gruppo non fosse numeroso, Deborah non si è persa d'animo ed ha dato il via agli allenamenti nella nostra palestra di via Don Marzari. Le ragazzine hanno avuto l'occasione di misurarsi con le altre realtà triestine in tre tornei organizzati dal comitato provinciale della Fipav e due organizzati da noi: il Memorial Travan e il Torneo Don Marzari. Agli inizi non è stato facile, ma alla fine il lavoro di Deborah ha cominciato a dare i suoi frutti. Nota dolente: se da un lato i tornei organizzati da Fipav hanno avuto il supporto logistico ottimo, si sono svolti nella palestra Don Milani di Altura ("nata" per questo tipo di manifestazioni), onestamente tre soli tornei per una stagione che dura 6 mesi sono decisamente pochini. Spero che la stagione 2008/2009 sia decisamente migliore.

Under 12 4x4. Gruppo numeroso ed allegro, segnato da parecchi "caratterini". Martina ed Irene hanno faticato non poco per tenere a freno l'esuberanza delle loro "peperine". Le "peperine" hanno dato mostra di sé nei tornei di under 12 quattro contro quattro svoltisi nella palestra di Altura ed in sede, con ottime prestazioni, sia individuali che di squadra. Il lavoro svolto in palestra, anche se alle volte sarà noioso, alla fine paga sempre. Anche per questo gruppo vale il discorso del mini: 5 tornei sono davvero troppo pochi se vogliamo far crescere le nostre ragazze.

Under 12 A & B. Finalmente la Fpav ha fatto una cosa super giusta: ha istituito il campionato promozionale anche per gli/le under 12. Da dove inizio??? Inizio dal gruppo B allenato da Irene, alla sua prima esperienza da allenatrice.

Inizio non facile: molti volti nuovi da integrare con le "vecchie", allenamenti diversi rispetto allo scorso anno, abbiamo lasciato il super mini volley per un campionato vero. Il salto qualitativo e quantitativo da fare è stato enorme. Inizia il campionato e con esso le prime lacrime. Ma Irene non demorde, i cambiamenti si vedono partita dopo partita, manca ancora la "cattiveria" agonistica per chiudere i set e con essi le partite.

Le "bimbe" (come vengono chiamate da Irene) partono a mille... ma poi, ahimé, la concentrazione viene a mancare e con essa il risultato finale. Un elogio particolare ai genitori di questo gruppo che non hanno mai fatto mancare il loro appoggio anche se i risultati non sono arrivati.

Partita di UICA
24-4-2008.



3...2...1... Si RICOMINCIA!

Come per magia è di già passata l'estate, ci ritroviamo a settembre, mese ricco di impegni, inizia la scuola, riprendono i vari corsi... ed eccoci qui anche noi al consueto appuntamento in palestra e ad un nuovo articolo per il nostro giornalino!

Cosa dire? Come già avevamo preannunciato non era cosa facile per un gruppo alle prime armi come il nostro raggiungere il primo posto in classifica, d'altro canto anche le sconfitte insegnano sia sul campo che nella vita.. Per la nostra squadra la stagione passata si è conclusa tra lacrime ed amarezza per il risultato che non era proprio quello sperato ma, anche se sulla carta non si è visto, il lavoro fatto in palestra ha dato i suoi frutti di partita in partita, tanto che di volta in volta si sono visti dei miglioramenti nella tecnica individuale ed anche nel gioco e nella costruzione di squadra. Nonostante tutto possiamo dire di essere molto soddisfatte dell'impegno dimostrato, dell'atteggiamento positivo, della buona amicizia e della voglia di fare gruppo divertendosi, delle nostre "piccole" atlete (di statura si intende!)!!

Il 25 maggio al Torneo Don Marzari abbiamo passato una splendida giornata al sole, all'aria aperta, giocando e facendoci valere sul campo contro squadre avversarie di vario livello. Il divertimento, l'agonismo e soprattutto lo spirito sportivo di sicuro non sono mancati!

Quest'anno con il gruppo delle 97 e di alcune 98 parteciperemo ai campionati di U12 ed U13. Non sarà sempre facile ma l'inizio promette bene, c'è impegno, voglia di fare e la grinta non manca!

Al gruppo orfano di alcune giocatrici che hanno deciso di intraprendere nuove strade, si sono aggiunte delle "new entry" alle quali non



possiamo che dare il **BENVENUTO** e dire che se avranno pazienza e costanza, potranno far emergere la pallavolista che è in loro!

Ora non ci resta che rimboccarci le maniche, faticare un po' per poter crescere sempre di più, ed iniziare così a fine gennaio un campionato cercando di raccogliere più vittorie possibili per ripagarci degli sforzi fatti in palestra!!

"Una per tutte, tutte per Una!!!"

Irene & Martina.





uno dei prossimi obiettivi di mercato dell'Azzurra Rdr, richiederà sicuramente molte attenzioni che, mio malgrado, mi terranno lontano dai campi per un breve periodo.

Non dubitate, perchè chi mi conosce sa che farò di tutto per non stare troppo tempo lontana dalle mie bimbe e, alla fine, tutte assieme giocheremo per l'unico obiettivo: vincere!!!

Non sarà affatto semplice, ma la volontà e la tenacia non mi/ci mancano.

In palestra si lavora, si lavora sodo ed il metodo Marchesich (come lo definisce Walter) inizia a dare già i suoi frutti che, nel giro di qualche settimana, porterà sicuramente ai primi risultati.

Assieme a Gianni, ho stabilito una rigorosa tabella di marcia, che ci permetta di ridurre il gap

che ci distanzia dallo standard generale: noi ci crediamo, del resto non è nel nostro DNA abbassare la guardia. Questo mai!!!

Si apre un nuovo capitolo, si guarda avanti, lontano e si deve iniziare a pedalare verso il traguardo di maggio. Con ogni probabilità dovremo lottare, in quanto siamo ancora piccole, dato che tutte (tranne Paola) saranno all'esordio nel campionato under 14.

Una consapevolezza che fa crescere ancor di più la voglia di emergere. Dove arriveremo non lo so, ma so che farò di tutto per creare altre nuove "stelline", capaci di valorizzare i sani principi dello sport della pallavolo.

In bocca al lupo

Giuly



Dopo i risultati conseguiti nella stagione scorsa, quest'anno sono pronta per affrontare un nuovo anno in palestra! Colgo l'occasione per ringraziare il gruppo U13 per gli ottimi risultati conseguiti tutti insieme (secondo posto nel campionato provinciale under 12).

Quest'anno sono tornata al "punto di partenza" ovvero ai gruppi 98/99/00.

Sicuramente ci divertiremo insieme, l'attivi-

tà è appena iniziata ma sono sicura che i frutti del lavoro che stiamo facendo in palestra... non si faranno attendere.

Quindi basta perdersi in "chiacchiere" e diamoci da fare: come direbbero le U13... DAI SU!

Auguro buon lavoro allo staff di Azzurra Volley, in bocca al lupo a tutti!

Serena



3...2...1... Si RICOMINCIA!

Come per magia è di già passata l'estate, ci ritroviamo a settembre, mese ricco di impegni, inizia la scuola, riprendono i vari corsi... ed eccoci qui anche noi al consueto appuntamento in palestra e ad un nuovo articolo per il nostro giornalino!

Cosa dire? Come già avevamo preannunciato non era cosa facile per un gruppo alle prime armi come il nostro raggiungere il primo posto in classifica, d'altro canto anche le sconfitte insegnano sia sul campo che nella vita.. Per la nostra squadra la stagione passata si è conclusa tra lacrime ed amarezza per il risultato che non era proprio quello sperato ma, anche se sulla carta non si è visto, il lavoro fatto in palestra ha dato i suoi frutti di partita in partita, tanto che di volta in volta si sono visti dei miglioramenti nella tecnica individuale ed anche nel gioco e nella costruzione di squadra. Nonostante tutto possiamo dire di essere molto soddisfatte dell'impegno dimostrato, dell'atteggiamento positivo, della buona amicizia e della voglia di fare gruppo divertendosi, delle nostre "piccole" atlete (di statura si intende!)..!!

Il 25 maggio al Torneo Don Marzari abbiamo passato una splendida giornata al sole, all'aria aperta, giocando e facendoci valere sul campo contro squadre avversarie di vario livello. Il divertimento, l'agonismo e soprattutto lo spirito sportivo di sicuro non sono mancati!

Quest'anno con il gruppo delle 97 e di alcune 98 parteciperemo ai campionati di U12 ed U13. Non sarà sempre facile ma l'inizio promette bene, c'è impegno, voglia di fare e la grinta non manca!

Al gruppo orfano di alcune giocatrici che hanno deciso di intraprendere nuove strade, si sono aggiunte delle "new entry" alle quali non



possiamo che dare il **BENVENUTO** e dire che se avranno pazienza e costanza, potranno far emergere la pallavolista che è in loro!

Ora non ci resta che rimboccarci le maniche, faticare un po' per poter crescere sempre di più, ed iniziare così a fine gennaio un campionato cercando di raccogliere più vittorie possibili per ripagarci degli sforzi fatti in palestra!!

"Una per tutte, tutte per Una!!!"

Irene & Martina.





Azzurra RdR

Sezione Sportiva Basket



Una bellissima estate

E' arrivato l'autunno e con esso l'attività è ripartita. Alla grande, come sempre. Il Settore Giovanile con il suo ammasso di squadre (10 in totale tra maschi e femmine), il minibasket che già dalla prima settimana presenta oltre 400 bambini e bambine in palestra. Siamo appena tornati dal nostro Meeting dalle Terme di Olimpia (SLO) dove, in 36 persone, abbiamo preparato ed organizzato tutta questa annata sportiva. Pertanto tutto è ripartito a pieno regime. Ma in questo articolo devo raccontare l'estate Azzurra. Che come sempre parte da Sappada, dal

nostro mitico Camp di Casa Trieste, il MOUNTAIN CAMP, unico ed inimitabile. Quest'anno le iscrizioni si sono chiuse prima che iniziassero ufficialmente il primo febbraio. La casa piena in ogni ordine di posti per quella che è diventata una esperienza fondamentale per tantissimi dei nostri ragazzi. Ed anche quest'anno è stato un grande successo. Ma l'estate in Azzurra è anche sinonimo di tornei, viaggi, trasferte. E pertanto siamo ritornati nei nostri luoghi preferiti come Pesaro (al Viva Keita) Fossombrone (alla Coppa Forum Sempronii) dove le nostre ragazze hanno



conquistato il primo posto) a Porto Sant'Elpidio e Porto San Giorgio, luoghi splendidi di villeggiatura e basket. Dove i bambini si divertono con la squadra e i genitori fanno ferie, il massimo !! L'evento di questa estate è stata però la nostra vittoria nel nostro torneo, il DON MARZARI. Ormai era una leggenda, Trieste organizzava il suo torneo ma non lo vinceva mai, unico esempio di eccessiva sportività in Italia. Ma finalmente i nostri piccoli Kids del '97 sono riusciti nell'impresa, dominando il torneo e battendo prima in semifinale i nostri grandi amici di Varese e poi in finale il RosetAquila, in una bellissima partita disputata in una Piazza S. Antonio gremitissima e festante per tutte le finali. Ma vincere quella partita è stata un'emozione fortissima, per tutti, ma per me in particolare che organizzo questo torneo da 15 anni e non avevo mai visto vincere una mia squadra. Essendo poi la squadra di mio figlio Gabriele la soddisfazione è ancora maggiore. Pur avendo visto pochissimo della partita (da buon Istruttore le partite le

vivo molto intensamente per cui o sono in panchina e mi sfogo o altrimenti passeggiavo nervosamente senza quasi vederla) ricorderò sempre le bombe decisive di Niki Spolaore, il palleggio finale di Norbedo, la bomba siderale di Gabriele (Cumbat). E la gioia di Ponga che pur vincendo l'ennesimo torneo della sua vita, non si stufa mai di farlo e porta i nostri colori spesso alla vittoria. Un vero specialista della categoria. Per finire segnalo l'importante collaborazione fissata da Azzurra con la Pallacanestro Trieste. Un accordo importante per noi, per la Pall. Trieste ma anche per la città. Finalmente i nostri atleti migliori passeranno nella prima squadra triestina cercando di riportare in alto l'alabarda. Il tutto è stato merito di Matteo Boniciolli, nuovo plenipotenziario di Pall. Trieste, che grazie alla sua smisurata ammirazione per Azzurra, ha fatto di tutto per portare in divisa biancorossa in nostri talenti.

Buon lavoro a tutti.

Franco Cumbat





per le puntate dei telefilm, e le "avvincenti" partite di Risiko... Insomma si ricomincia!!! Tutto sembra davvero pronto!

Ma tra le facce conosciute sono ricomparse anche persone che per un anno avevano voluto provare l'esperienza dell'appartamento, per tornare invece anche per quest'anno tra questi vecchi amici... che si siano spaventate per esser ancora tra noi??

I racconti e le domande infatti non mancano a proposito... ma come si sa ogni cosa nella vita non può che essere un'esperienza soggettiva!!

Tra alti e bassi, regole o libertà, il buon collegio sembra alla fine esser davvero una buona soluzione per passarsi il periodo dell'Università in maniera proficua sia dal punto di vista dello studio ma anche per il divertimento... A detta dei diretti interessati, l'appartamento è sicuramente un'esperienza da fare... È la prova del nove se effettivamente si è in grado di sapersi gestire ed organizzare senza rischiare di aprire il frigo e avere davanti la classica scena delle cipolla solitaria e per giunta un po' ammuffita... Ci si rende conto che per vivere in una casa, è necessario anche tenerla pulita, pagare le bollette, effettuare dei lavoretti di manutenzione e ovviamente portare via le immondizie, perché nessuno la mattina ti viene a svuotare il cestino e te lo fa trovare immancabilmente lindo!!!

La cucina e il divano probabilmente sono le cose che più affascinano: l'idea di avere un tetto tutto proprio, per poterti fare una bella pasta a mezzanotte con gli amici, poterli ospitare la notte, o poterti guardare i Simpson comodamente sdraiato su dei cuscini!!!

Ma come detto poco fa, la propria esperienza dell'appartamento non può che essere diversa da quella di tutti gli altri... i coinquilini sono infatti la chiave del successo... Nessuno sa veramente consigliare se sia meglio andare a vivere con degli amici che già si conosce, e con i quali magari si è instaurato un rapporto di fiducia, o piuttosto con dei perfetti sconosciuti in balia del caso proprio come te... Fatto sta che immancabilmente na-

sceranno dei disguidi... e ai secondi si fa presto a urlargli in faccia... ma ai primi, ai tuoi amici, mandarli a quel paese, o fargli capire che il bagno è sì comune, ma non quello della stazione dei treni... beh credetemi non è così facile, ma soprattutto terribilmente imbarazzante!!

Alla resa dei conti, le responsabilità sono comunque davvero molte, e se condivise e spartite, diventano minime e gestibili... ma nelle mani di pochi fanno invece rallentare i propri impegni personali, aumentare il desiderio di strozzare qualcuno, e soprattutto tolgono tempo, anche per lo studio!!! E paradosso assurdo, a quanto pare vivere con 70 altre persone ti permette comunque di avere la tua privacy rispetto alle poche stanze a disposizione in appartamento!!!

Tra la scelta di poter stare nelle aule comuni o nella tua stanza personale, al contrario all'interno della casa lo spazio diventa claustrofobico... e quindi si esce molto di più, molta più festa, molte più occasioni di invitare gente a cena e a pranzo, amici di amici che arrivano e vanno, conosci un sacco di gente, le leggendarie "feste in appartamento"... tutto meraviglioso fino a maggio... Poi però dopo le cene ci sono i piatti di un esercito da lavare, lattine e roba appiccicosa ovunque da ripulire, le stanze da riordinare, il bagno che dopo 20 persone urla da solo... insomma festa tanta ma ne mamma o signore delle pulizie corrono però poi in tuo soccorso!!! E lo studio si accumula... e a settembre, dopo i postumi di un anno di festa ci si rende conto che si era venuti fin qui, in fiducia dei propri genitori, per riuscire ad avere quel foglio di carta che tanto ci fa patire!!

Ecco quindi svelato per molti la mitica leggenda dell'appartamento, che molti per pigrizia non avranno mai il coraggio di provare... quando invece potrebbe svegliare ben fuori più di una persona!!!

Ma raccolti i pezzettini, la Famiglia (AUXILIUM ndr) c'è e insieme anche quest'anno si ricomincia la nuova avventura dell'Università!!

Ravanello Sonia

Ed ora le notizie più belle: le lauree.

Lauree triennali 2007/2008
Lauree specialistiche 2007/2008

DEL BEN Mauro
Facoltà di Scienze Matematiche,
Fisiche e Naturali
Corso di laurea in Chimica
**Titolo: "Calcolo di sezioni d'urto di
fotoemissione di XeF2"**
Votazione: 110/110 e lode





Tra i due grandi "eventi", però, ci siamo goduti la nostra classica gita sociale.

Ormai non ci accontentiamo più di poco ed anche quest'anno ci siamo concessi due giorni di pieno relax. Il tutto organizzato come sempre dal Direttivo di Famiglia Falò con la supervisione di Marino Pecek, coadiuvato dalla collaborazione del socio Bruno Stronati.

E così, alle prime luci dell'alba per i soliti dormiglioni, il giorno 17 maggio, siamo partiti per la volta di Cherso. Il tempo non era dei mi-

giori ma la nostra voglia di ritrovarsi e divertirsi compensava ampiamente l'inconveniente.

Prima sosta a Hristovlje, per incontrare la nostra giuda locale e per visitare la piccola chiesa dedicata alla S.S. Trinità con un interessante affresco del 1490.

Si prosegue poi verso il porto per imbarcarci sul traghetto per Cherso con destinazione Lussino. Il tempo ci è amico e migliora, tanto da consentirci brevi visite tranquille sia a Lus-sinpiccolo che a Lussingrande.





La mattina dopo riusciamo ancora a godere del bel tempo per visitare Ossaro e gustarci un ottimo pranzo in una caratteristica trattoria vicino a Cherso. Ma qualcosa va storto: grossi nuvolosi all'orizzonte preannunciano l'arrivo della pioggia, piccole incomprensioni fra di noi rischiano di compromettere il buon esito della gita È meglio lasciar correre, salire sul pullman che ci riporta a casa, ed arrivati a Trieste poter dire "E' stata proprio una bella gita. Grazie agli organizzatori ed alla prossima!"

Cosa raccontarvi ancora della nostra estate?

Bilancio ancora una volta positivo per il soggiorno montano a Sappada con la classica festa di Ferragosto, allietata quest'anno da tanti giochi per bambini ideati dalla "mitica Fulvia"

che ha contribuito anche al tradizionale Falò di chiusura.

Ed altrettanto positiva la grigliata di fine anno a Punta Sottile. Appuntamento al quale non possiamo più rinunciare, vista la grande affluenza dei partecipanti.

Quasi dimenticavo di ricordare la magica esperienza vissuta con l'Acquajim, a Punta Sottile! Esperienza vissuta nelle acque del nostro soggiorno marino, sotto la guida di Chico e dedicata a tutte le età, fra il divertimento generale sia dei partecipanti che di chi stava a guardare. Provare per credere.

Finisco, augurando a tutti di trascorrere nel modo migliore le prossime feste che verranno, in pace ed armonia, come in una grande Famiglia.

Olivia Petrei



Cerimonia scolastica a Palazzo Vivante

Nella splendida cornice delle sale di rappresentanza di Palazzo Vivante si è conclusa il 15 maggio u.s., con la premiazione degli studenti vincitori dei concorsi indetti dal Rotary Club Trieste presso gli Istituti medi superiori cittadini, una articolata iniziativa promossa da detto Club nell'ambito del settore scolastico locale.

Iniziativa che, come precisato in apertura dal Presidente De Vanna, ha tratto origine dall'imperativo del Rotary di essere utile alla società, in particolare di essere vicino ai giovani per realizzare momenti di confronto e di dialogo sui grandi temi della nostra società contemporanea, al fine, da un lato, di fornire informazioni utili al loro inserimento nel mercato del lavoro, dall'altro, di conoscere le loro opinioni su argomenti di attualità e di rilevante interesse generale, nonché di valorizzare il loro spirito di osservazione ed il senso estetico.

In concreto, sono state effettuate 29 conferenze presso 4 Istituti (Liceo Petrarca, Liceo Oberdan, ITC Da Vinci - Sandrinelli, ITC Carli), curate da 21 esperti nelle rispettive materie. Sono così scesi in campo avvocati, commercialisti, ingegneri, architetti, medici, imprenditori, ricercatori, esperti di psicologia e di giornalismo, nonché del settore bancario e dell'industria cantieristica, per offrire una qualificata testimonianza delle varie professioni ad una platea di studenti attenta ed interessata, che spesso ha alimentato un vivace dibattito.

Sono stati inoltre banditi due concorsi, uno per lo svolgimento di temi a scelta su 5 tracce proposte (violenza, droga, personaggi modello, famiglia, rapporto scienza/fede), l'altro per la realizzazione di un cortometraggio su un peculiare aspetto paesaggistico, architettonico, storico o culturale del nostro territorio.

Per quanto concerne il concorso sui temi, come sottolineato dal sottoscritto dopo una sintetica esposizione della storia del Palazzo e delle finalità dell'Opera, la risposta da parte degli studenti è stata ben superiore e ben diversa rispetto alle aspettative. Ben superiore come numero di concorrenti (circa una trentina), ben diversa in quanto, a fronte di una prevista partecipazione più o meno paritetica tra i due sessi, la "quota rosa" ha di gran lunga superato quella "azzurra" (rispettivamente, 80% e 20%)

ed inoltre la maggior parte dei concorrenti proviene dalle seconde classi, anziché dalle quarte e quinte, come indicato nel bando.

L'impressione preliminare che i membri della giuria incaricata della valutazione dei temi hanno tratto dalle riflessioni di questi ragazzi è di aver ottenuto un'importante testimonianza:

- di coraggio, perché non è facile prendere posizione, a quell'età, su questioni delicate e complesse come la violenza, la droga, la famiglia, la fede;
- di piena consapevolezza della realtà che li circonda, il che neppure è semplice in un contesto in cui spesso il mondo virtuale si confonde con quello reale;
- di riconoscimento della ineludibilità di una forte base valoriale, senza la quale la società si dissolve, degenera nell'anomia;
- della necessità, anzi dell'urgenza di rafforzare il dialogo con la famiglia ed il corpo insegnante sugli aspetti più rilevanti della formazione.

Nel complesso, è emerso il volto di una gioventù capace di grandi ideali, ma anche alquanto disorientata, perché priva di sicuri punti di riferimento in ordine alle inevitabili scelte tra il bene e il male, il giusto e l'ingiusto, l'opportuno e l'inopportuno.

Ma da queste riflessioni sono emerse anche, fortunatamente, una sensibilità ed una capacità di giudizio così elevate da far pensare che il seme della speranza per un futuro migliore non sia ancora andato disperso: i partecipanti alla cerimonia ne hanno avuto conferma ascoltando alcuni passi tratti dalle frasi più significative contenute nei lavori premiati.

Ad esempio, sul rapporto tra scienza e fede, è stato scritto: "... Quando penso alla mia ancor breve esistenza, ho diciotto anni, quando ricordo le persone care che non ci sono più ... mi rendo conto che la nostra vita biologica è un po' come un viaggio nel buio, non si sa da dove partiamo né dove siamo diretti. Certe persone, come disse Pascal, "non potendo guarire la morte preferiscono non pensarci"; altre, affidandosi alla fede o alla scienza, si pongono insistentemente domande sul mistero della vita e della morte. ... Risposte certe non ne avremo mai; ciò che è importante, a parer mio, è dare un senso alla nostra esistenza, a questo nostro





viaggio che non abbiamo voluto, a questa nostra avventura terrena che, anche se affrontata con fede, è un percorso misterioso. Credere, infatti, non vuol dire capire tutto perché, come disse Isaia (45/15) "veramente Tu sei un Dio misterioso, o Dio di Israele, Salvatore".

Sulla famiglia: "... Oggi si attribuiscono le cause dei frequenti divorzi alla società, al mondo del lavoro e alle situazioni economiche spesso difficili;... ma bisogna riconoscere che persino durante la guerra i matrimoni duravano di più, erano più felici, più semplici ma veri"...
 ... Le nuove generazioni crescono coperte di regali, viaggi e tecnologia che dovrebbe colmare un vuoto creato (in taluni casi) da una famiglia disgregata, mentre in realtà generano piccoli adulti, viziosi e un po' egoisti, non abituati a pensare al bene comune".

Sul bullismo: "...La scuola è proprio il luogo in cui nasce la violenza maggiormente diffusa, ossia il bullismo, che molte volte viene preso poco in considerazione dagli adulti. Infatti all'interno della scuola, nel momento in cui gli episodi di prepotenza sono denunciati, viene avvertita un'inspiegabile indifferenza. Chi subisce una violenza, la maggior parte delle volte non denuncia e sopporta in silenzio e i testimoni presenti all'episodio non intervengono quasi mai per porre fine alle prepotenze. Moltissime vittime non possono o non vogliono far conoscere le violenze subite perché si vergognano ... Del resto, risulta che anche quando gli epi-

sodi vengono denunciati non sempre si verifica la fine delle prepotenze. ... Gli insegnanti tendono a non dar peso alla faccenda, divenendo così complici "

"Manca inoltre in noi giovani una cultura religiosa: oggi la religione ... non è più importante ... Fondamentali nella vita di ognuno sono i mass media che hanno un peso rilevante sugli adolescenti".....

"La maggior parte delle volte nell'ambiente scolastico la violenza viene manifestata sotto forma di bullismo o mobbing, divenuto ormai un problema nazionale ... Molti credono che il bullismo esista solo in determinate scuole o zone o regioni, invece a nostro parere esiste in tutte le scuole".

Sulla violenza: "... Vedere delle piazze trasformate in ring pronti per l'incontro, a me non sembra normale! La maggior parte dei giovani non ha paura della polizia; fanno quello che vogliono sapendo di infrangere la legge, ma non se ne preoccupano....e questa è una cosa grave".

Sulla droga: "...La droga può costituire una via di fuga dalle proprie responsabilità, dai propri doveri e dalle proprie paure ... È invece solo un modo temporaneo per fuggire dalla realtà ...oppure da un fragile equilibrio familiare ... Viene quindi la società! Un contesto di vita che induce ad essere i migliori almeno in un campo (sportivo, scolastico, lavorativo) ... Molti giovani non reggono il peso di dover essere i migliori per non deludere i propri genitori e pur

di continuare ad esserlo assumono droghe che danno un aiuto fisico e psicologico ... La droga non è un gioco. Non è un gioco che puoi "provare" per poi metterlo da parte quando non ti piace più. "Provare" significa far uso di droghe leggere ... proprio quelle che ti portano all'assunzione di quelle pesanti".

Queste voci, in taluni casi appartenenti a ragazzi quindicenni, sono chiare: sono un segno di responsabilità che conforta e stimola ad allargare l'incontro, soprattutto a cercare di estenderlo a coloro che hanno già compiuto qualche passo in pericolose direzioni.

In relazione, infine, ad un concetto più volte espresso nei temi esaminati e cioè la necessità di tener conto delle "conseguenze" dei propri atti, è stata sottolineata, da parte di uno psicologo, l'importanza di tale consapevolezza, perché rivela un'apprezzabile apertura mentale verso il futuro.

E' peraltro necessario, ha soggiunto detto esperto, che questa capacità venga sostenuta e rafforzata dagli educatori, per consolidare quella che viene definita "la prospettiva temporale", caratteristica fondamentale dell'uomo responsabile, che sa prefigurare e valutare il bene futuro anche sacrificando un bene presente.

Circa l'esito del concorso cinematografico, difficoltà di carattere tecnico (disponibilità e capacità di utilizzo di videocamere) e l'onerosità del montaggio hanno indubbiamente inciso sul livello di partecipazione, di fatto limitata quest'anno ad un solo Istituto (il Galvani).

Dei due video presentati ("Un sentiero tra

poesia e storia" e "Miramare, una piccola grande riserva marina"), la giuria costituita "ad hoc" ha ritenuto meritevole del massimo premio (€ 500) il primo, per il "pregevole livello artistico, culturale e tecnico", giudizio che gli ospiti in sala hanno dimostrato di condividere con un lungo applauso alla fine della proiezione.

La consegna dei premi (per complessivi 1.700 €) e degli attestati per i lavori "qualificati" ha in definitiva gratificato 27 studenti, di cui 1 del "Carli", 2 del "Petrarca", 3 del "Da Vinci-Sandrinelli", 12 dell'"Oberdan", 9 del "Galvani".

Nel saluto di commiato prima del rinfresco (organizzato in maniera superlativa dal nostro Fulvio Bisacco) il Presidente non ha mancato di ringraziare presidi, insegnanti e studenti per il determinante contributo al successo dell'iniziativa, formulando l'augurio che essa possa costituire l'inizio di un lungo cammino da percorrere assieme.

E' stata quindi un'occasione importante per l'Opera di far conoscere ad una platea composta da molti giovani, docenti e membri dell'"establishment" cittadino non solo la propria bella sede, ma anche i momenti salienti della propria storia e la "mission" perseguita.

Infatti, non pochi partecipanti alla cerimonia hanno espresso l'auspicio che l'Opera possa consolidare nel tempo questo suo ruolo di istituzione deputata ad accogliere ed a promuovere iniziative finalizzate alla formazione giovanile.

S.B.



Famiglia Universitaria "Auxilium"



Lavori in corso.



Chiusura dell'anno accademico con consegna targhe.

Veniamo subito alla cronaca, anzi, a sintetizzare i mesi trascorsi.

Maggio: chiusura dell'anno accademico 2007/2008

Da molti anni il saluto finale agli studenti universitari è suggellato con la consegna di un modesto ricordo che, in relazione al periodo di permanenza in casa, è rappresentato da una targa grande, al completamento di tutta la scalata universitaria (laurea specialistica), da una un po' più piccola al raggiungimento della prima parte, la cosiddetta laurea triennale, o da un classico portachiavi con il logo dell'Associazione per quelli che hanno trascorso solamente un breve periodo tra di noi. Alla fine del mese di maggio hanno portato a casa questi "memento" di un periodo trascorso tra le mura della nostra Associazione: Bottega, Campagnolo, Cristina, Del Ben Marco, Di Minin, Rigutto, Speranza, Tramontana, Colosso, Corrà, Da Poian, Maggiolo, Marzano, Montagner, Tomaciello.

Nei mesi di giugno e luglio esami per tutti; agosto meritate ferie (non per tutti) e poi ..

Come sono volate in fretta le vacanze estive! Non ce ne siamo quasi accorti e, sia per noi, sia per gli studenti universitari, è iniziato un nuovo anno accademico.

Sembra ieri che ci preoccupavamo di come conciliare i numerosi impegni programmati per il periodo estivo ed eccoci a fare un bilancio di quanto fatto e di quanto ancora da realizzare.

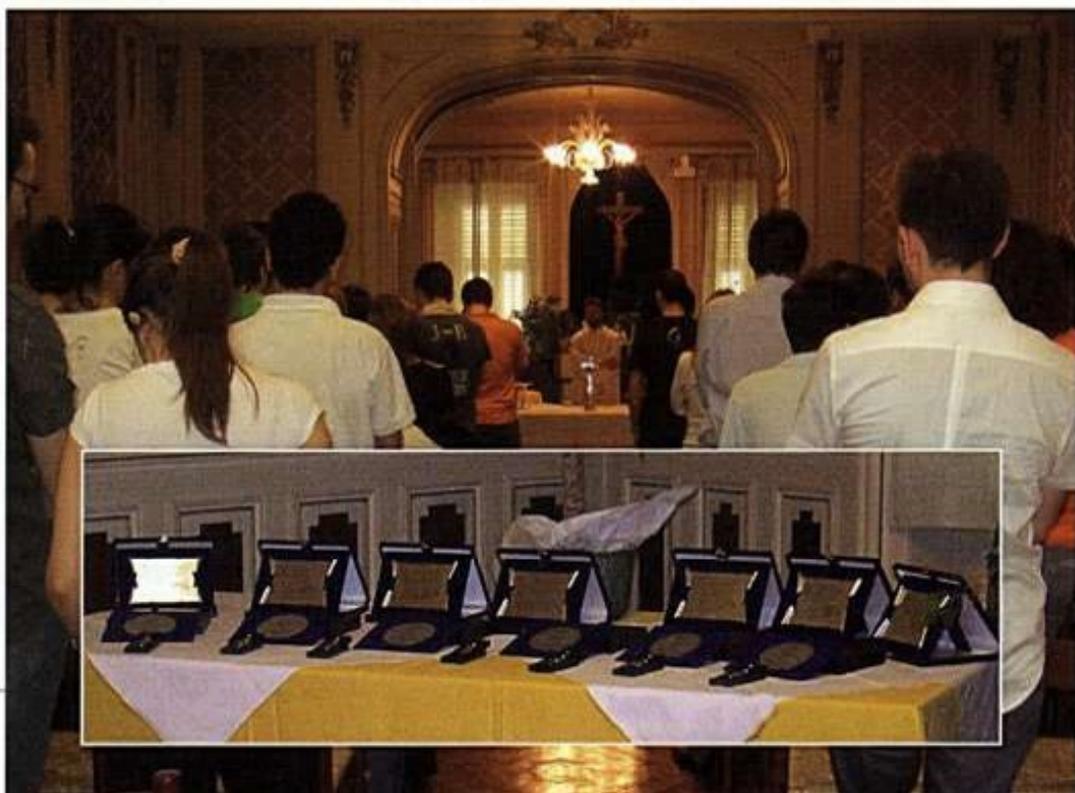
Lavori iniziati, conclusi e già passati nell'oblio; lavori ancora in corso e lavori da iniziare.... sempre con un occhio attento al bilancio tra le uscite (tante) e le entrate (ridotte) nell'ottica di rendere la vita degli studenti più comoda possibile e, soprattutto, nel rispetto di tutte le normative di sicurezza in vigore.

Ecco allora che i mesi trascorsi hanno visto ritinteggiate alcune stanze, sistemati alcuni pavimenti, sostituiti alcuni effetti lettereschi e, proprio in questi giorni prendere corpo la nuova rete di idranti per una completa prevenzione dai rischi di incendio.

Tutto ciò mentre si vanno animando i corridoi con gli arrivi degli studenti che, nuovi e vecchi, prendono possesso dei locali che li ospiteranno per i prossimi nove/dieci mesi.

Solite raccomandazioni, soliti aggiustamenti che consentono così di instaurare il clima giusto e positivo per vivere in serenità ed impegno le fatiche universitarie.

Sono ripresi anche i nostri incontri culturali, coordinati dal dott. Bonifacio che, mensilmente





per le puntate dei telefilm, e le "avvincenti" partite di Risiko... Insomma si ricomincia!!! Tutto sembra davvero pronto!

Ma tra le facce conosciute sono ricomparse anche persone che per un anno avevano voluto provare l'esperienza dell'appartamento, per tornare invece anche per quest'anno tra questi vecchi amici... che si siano spaventate per esser ancora tra noi??

I racconti e le domande infatti non mancano a proposito... ma come si sa ogni cosa nella vita non può che essere un'esperienza soggettiva!!

Tra alti e bassi, regole o libertà, il buon collegio sembra alla fine esser davvero una buona soluzione per passarsi il periodo dell'Università in maniera proficua sia dal punto di vista dello studio ma anche per il divertimento... A detta dei diretti interessati, l'appartamento è sicuramente un'esperienza da fare... È la prova del nove se effettivamente si è in grado di sapersi gestire ed organizzare senza rischiare di aprire il frigo e avere davanti la classica scena delle cipolla solitaria e per giunta un po' ammuffita... Ci si rende conto che per vivere in una casa, è necessario anche tenerla pulita, pagare le bollette, effettuare dei lavoretti di manutenzione e ovviamente portare via le immondizie, perché nessuno la mattina ti viene a svuotare il cestino e te lo fa trovare immancabilmente lindo!!!

La cucina e il divano probabilmente sono le cose che più affascinano: l'idea di avere un tetto tutto proprio, per poterti fare una bella pasta a mezzanotte con gli amici, poterli ospitare la notte, o poterti guardare i Simpson comodamente sdraiato su dei cuscini!!!

Ma come detto poco fa, la propria esperienza dell'appartamento non può che essere diversa da quella di tutti gli altri... i coinquilini sono infatti la chiave del successo... Nessuno sa veramente consigliare se sia meglio andare a vivere con degli amici che già si conosce, e con i quali magari si è instaurato un rapporto di fiducia, o piuttosto con dei perfetti sconosciuti in balia del caso proprio come te... Fatto sta che immancabilmente na-

sceranno dei disguidi... e ai secondi si fa presto a urlargli in faccia... ma ai primi, ai tuoi amici, mandarli a quel paese, o fargli capire che il bagno è sì comune, ma non quello della stazione dei treni... beh credetemi non è così facile, ma soprattutto terribilmente imbarazzante!!

Alla resa dei conti, le responsabilità sono comunque davvero molte, e se condivise e spartite, diventano minime e gestibili... ma nelle mani di pochi fanno invece rallentare i propri impegni personali, aumentare il desiderio di strozzare qualcuno, e soprattutto tolgono tempo, anche per lo studio!!! E paradosso assurdo, a quanto pare vivere con 70 altre persone ti permette comunque di avere la tua privacy rispetto alle poche stanze a disposizione in appartamento!!!

Tra la scelta di poter stare nelle aule comuni o nella tua stanza personale, al contrario all'interno della casa lo spazio diventa claustrofobico... e quindi si esce molto di più, molta più festa, molte più occasioni di invitare gente a cena e a pranzo, amici di amici che arrivano e vanno, conosci un sacco di gente, le leggendarie "feste in appartamento"... tutto meraviglioso fino a maggio... Poi però dopo le cene ci sono i piatti di un esercito da lavare, lattine e roba appiccicosa ovunque da ripulire, le stanze da riordinare, il bagno che dopo 20 persone urla da solo... insomma festa tanta ma ne mamma o signore delle pulizie corrono però poi in tuo soccorso!!! E lo studio si accumula... e a settembre, dopo i postumi di un anno di festa ci si rende conto che si era venuti fin qui, in fiducia dei propri genitori, per riuscire ad avere quel foglio di carta che tanto ci fa patire!!

Ecco quindi svelato per molti la mitica leggenda dell'appartamento, che molti per pigrizia non avranno mai il coraggio di provare... quando invece potrebbe svegliare ben fuori più di una persona!!!

Ma raccolti i pezzettini, la Famiglia (AUXILIUM ndr) c'è e insieme anche quest'anno si ricomincia la nuova avventura dell'Università!!

Ravanello Sonia

Ed ora le notizie più belle: le lauree.

Lauree triennali 2007/2008
Lauree specialistiche 2007/2008

DEL BEN Mauro
Facoltà di Scienze Matematiche,
Fisiche e Naturali
Corso di laurea in Chimica
**Titolo: "Calcolo di sezioni d'urto di
fotoemissione di XeF2"**
Votazione: 110/110 e lode



CORRÀ Fabio

Facoltà di Scienze Matematiche,
Fisiche e Naturali
Corso di laurea in Scienze biologiche
Curriculum: Biologia e tecnologie cellulari e
molecolari

Tesi sperimentale in patologia generale

Titolo: *“Ruolo dei granulociti neutrofili
nell’immunoterapia con Mycobacterium
Bovis - BCG - per il cancro superficiale
della vescica”*

Votazione: 101/110

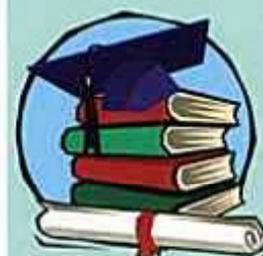


KUTLE Ana

Facoltà di Psicologia
Tesi di laurea in Scienze e Tecniche Psicolo-
giche

Titolo: *“Elaborazione del lutto e strate-
gie di coping”*

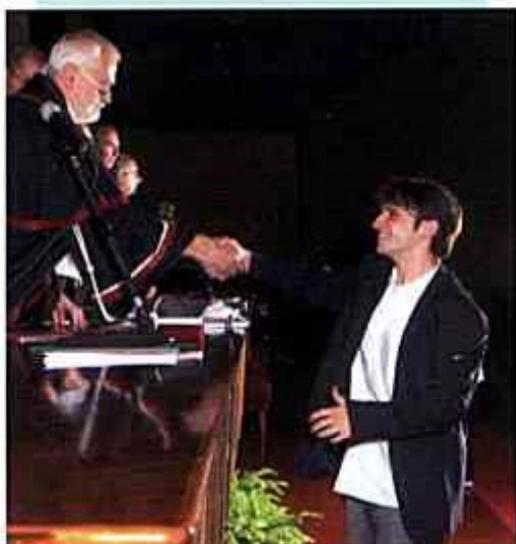
Votazione: 110/110 e lode



RIGUTTO Silvano

Facoltà di Ingegneria
Corso di Laurea specialistica in
Ingegneria dei materiali
Tesi di laurea in Scienza
e Tecnologia dei Materiali Elettrici
Titolo: *“Ottimizzazione delle
proprietà optoelettroniche di
film sottili di solfuro di camio per
applicazioni fotovoltaiche”*

Votazione: 107/110



TRAMONTANA Maria

Facoltà di Lettere
Corso di Laurea specialistica in
Filologia Moderna
Tesi di laurea in Letteratura Italiana

Titolo: *“Presente e passato nei
reportages di viaggio di Carlo
Levi”*

Votazione: 110/110

Foto d'archivio
del soggiorno alla
Caserma Romanin
di Forni Avoltri,
1947.

Commosso ricordo di Monsignor Pelaschiar



"L'Opera figli del Popolo ricorda don Libero da sempre vicino e partecipe degli ideali dell'Associazione".

Con queste parole il Consiglio Direttivo si univa al cordoglio per la recente scomparsa di monsignor Libero Pelaschiar, apprezzato studioso ed illuminato maestro di varie generazioni di giovani.

La repentina morte del nostro don Libero ci ha sorpreso increduli e sconcertati e ci ha fortemente colpito. Pur consapevoli che la vita ci viene data e ci viene tolta senza il nostro consenso, tuttavia la lunghissima amicizia e soprattutto la costante frequentazione ci aveva fatto credere che potesse continuare ancora a lungo poiché grande era il rapporto di reciproco rispetto e stima nato tra noi.

Don Libero, uomo di punta del Cattolicesimo triestino, è stato fin dalla prima ora accanto a don Marzari, affiancandolo nella fase istitutiva e iniziale della sua Opera, nei primi anni del dopo guerra, contribuendo inoltre al-





21 maggio 2003:
 Tavola rotonda
 alla Stazione
 Marittima.

l'azione pastorale che svolse nell'ambito della Diocesi. Poi gli studi di pedagogia e di filosofia lo portarono prima a Roma alla Pontificia Università Gregoriana e poi a Lovanio, in Belgio, per diventare docente dell'Istituto Diocesano di Scienze Religiose e professore di filosofia in Seminario. Fu grande promotore della cultura e responsabile del progetto della Conferenza Episcopale Italiana.

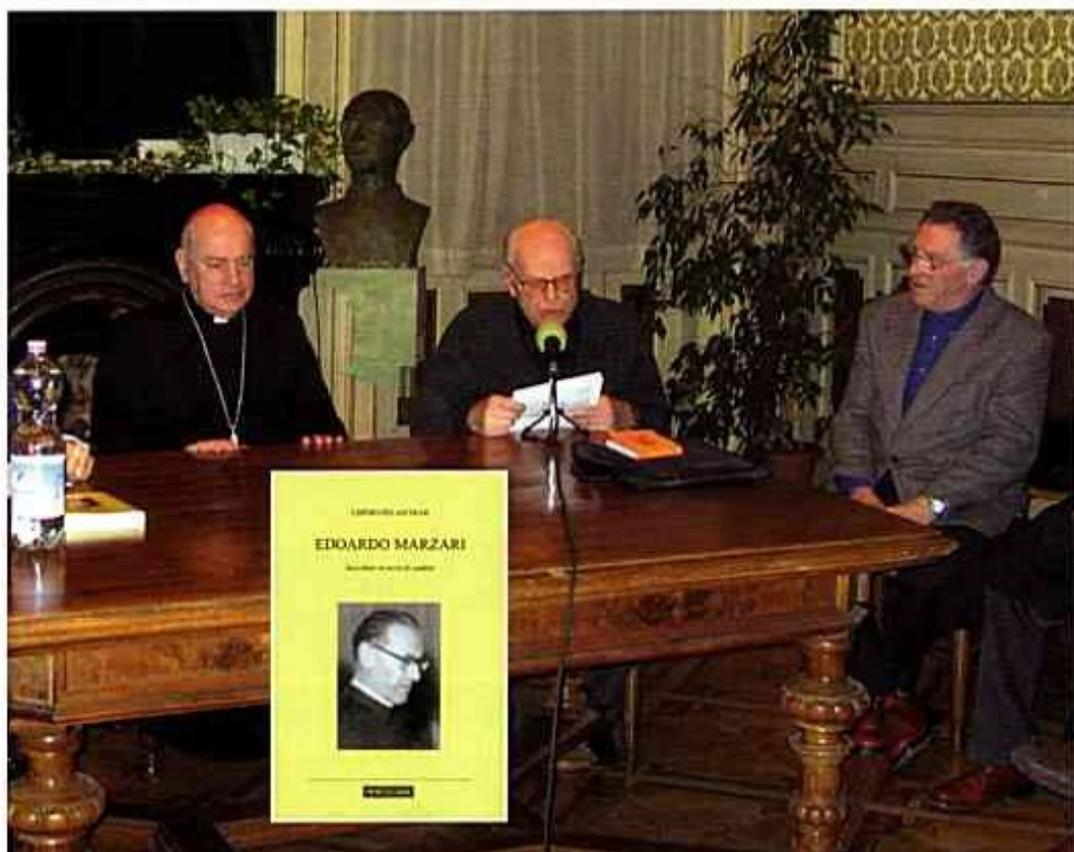
Anche se non è stato possibile far sì che don Pelaschiar succedesse a don Marzari, quando questi cessò di vivere, alla Presidenza dell'Opera, egualmente il suo interessamento nei nostri confronti fu costante, tanto che egli è stato l'unico a documentarsi e ad approfondire le ragioni d'essere dell'Opera Figli del Popolo, la sua storia, i progetti ed i contesti sociali delle iniziative pedagogiche di don Marzari, tracciando

una biografia straordinaria dello stesso dentro un complesso itinerario culturale che racchiuse nel suo libro "Edoardo Marzari: sacerdote in terra di confine", edito nel 2003. In seguito don Libero divenne socio onorario dell'Opera.

Dobbiamo accettare, purtroppo, la dura realtà che ci riempie di amarezza per una perdita così grande, nella consapevolezza che è definitiva e che non potremo più colmare. Ci rimane un commosso ricordo, un pensiero grato, una memoria incancellabile di una persona che abbiamo conosciuto ed apprezzato per le sue doti umane di bontà, generosità, intelligenza e modestia unite insieme.

Affidiamo al Padrone della messe il Suo Operaio perché lo ricompensi per tutto il bene che ha fatto nella sua lunga esistenza.

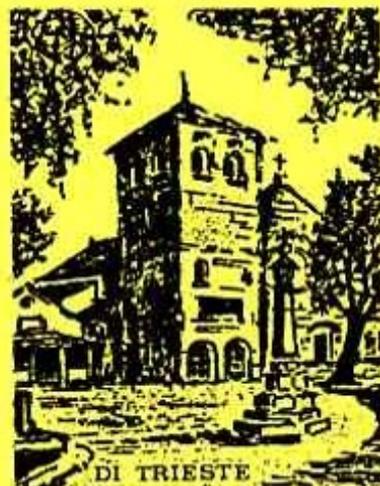
L.A.



30 gennaio 2004:
 tra S.E.
 il vescovo Eugenio
 Ravignani e
 Luciano Apollonio
 presidente
 dell'O.f.P alla
 presentazione
 del libro a Palazzo
 Vivante.



REPUBBLICA *dei ragazzi*



ATTIVITÀ GIOVANILI Anno sociale 2008-2009

- **Domenica 23 novembre**
58° compleanno della
Repubblica dei Ragazzi
- **Venerdì 5 dicembre**
Arriva San Nicolò
- **Inizio dicembre**
Mercatino di Natale
- **Sabato 20 dicembre**
Auguri sotto l'albero
con estrazione della lotteria di Natale
- **Domenica 15 febbraio**
Festa Don Bosco patrono della RdR
Memorial sportivo "Sior Travan"
- **Mercoledì 18 febbraio**
Carneval Falò
- **Inizio marzo**
Mercatino per la festa del papà
Mercatino di Pasqua
- **Mercoledì 8 aprile**
Lotteria dell'uovo

La sede della Repubblica dei Ragazzi, con sala giochi/ricreazione e giardino (attrezzato ed immerso nel verde), è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 19

** Per esigenze organizzative le date potrebbero essere soggette a variazioni*



Presepio parlante 24, 26 e 28 dicembre, 4 e 6 gennaio - orario: 15.30 - 18.30